



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V BSSC
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Anno scolastico 2024-2025

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	3
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto	4
3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale	4
4. Quadro orario dell’indirizzo SAS	6
5. Componenti del consiglio di classe	7
6. Criteri e parametri di valutazione	8
7. Criteri di attribuzione del credito	10
8. Presentazione della classe	10
a) Storia del Triennio in numeri	10
b) Situazione iniziale della Classe	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	11
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	11
e) Attività Progettuali.....	11
11. Educazione civica	12
12. Relazione finale sulla classe	17
13. Firme del consiglio di classe	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
14. ALLEGATI	18
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta	18
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta	25
c) Griglia di valutazione del colloquio	26
e) <u>Programmi svolti</u>	27

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale – SAS

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all’ I.I.S. “PAOLO DAGOMARI” – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l’indirizzo Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell’Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

L’indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all’assolvimento dell’obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell’area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell’ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
 - partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
 - individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
 - promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
 - operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.
- L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:
- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
 - RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
 - Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattiche laboratoriali, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione sociosanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

4. Quadro orario dell'indirizzo SAS

“SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”

DISCIPLINE	I periodo didattico		II periodo didattico		Quinto anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	2	2	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze integrate</i>	2	2			
<i>Diritto e legislazione socio sanitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>			1	1	2
<i>Scienze umane e sociali</i>	3	3			
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>			3	3	3
<i>Psicologia generale e applicata</i>			3	3	3
<i>Metodologie operative (compresenza con Storia dell'arte e musica nel primo periodo)</i>	2	2	2	2	
<i>Fisica</i>	2	2			
Totale ore settimanali	23	23	23	23	22

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Prof.ssa Cortese Sonia
<i>Storia</i>	Prof.ssa Cortese Sonia
<i>Lingua inglese</i>	Prof.ssa Baldini Lisa
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	Prof. Casini Leandro
<i>Matematica</i>	Prof. Sciaraffa Nicola
<i>Psicologia generale e applicata</i>	Prof.ssa Panicagli Clarissa
<i>Diritto ed economia</i>	Prof.ssa Colzi Stefania
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>	Prof.ssa Addimilio Federica
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	Prof.ssa Gavazzi Elena

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire

	<p>compiti anche difficili risulta accurata e sicura</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</p> <p>h) Ha buone competenze disciplinari</p>
<p>9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</p> <p>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</p> <p>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</p>
<p>10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</p> <p>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</p> <p>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</p>

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<i>Classe terza</i>	4			4	0
<i>Classe quarta</i>	4			4	2
<i>Classe quinta</i>	2			2	2

Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 1				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>		x		

<i>Storia</i>		X		
<i>Inglese</i>			X	
<i>Francese</i>		X		
<i>Matematica</i>			X	
<i>Metodologie operative</i>		X		
<i>Psicologia generale e applicata</i>		X		
<i>Diritto e legislazione socio sanitaria</i>		X		
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>		X		
<i>Igiene e cultura socio sanitaria</i>			X	
<i>Educazione civica</i>				X
<i>Comportamento</i>				X

b) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

c) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Stato. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

d) Attività Progettuali

Progetto CINEFORUM – “Lanterne Magiche”, durante tutto l’anno è stata proposta la visione di vari film con tema “giustizia riparativa”. Al termine di ogni proiezione la classe si è impegnata in una discussione e una riflessione critica sul tema.

9. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell’innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L’Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l’insegnamento dell’Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l’Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L' Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. Educazione stradale. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Il Diritto Internazionale, origini e principi generali. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Si elencano di seguito le attività svolte durante l'anno nello specifico:

Cineforum, elenco dei film proiettati: "Carnage", "La parte degli angeli". 6h
 Trasversale – "C'è ancora domani" proiezione di film 3h
 Francese – "La legislation en faveur des personnes handicapés" 1h
 Diritto – Elezioni USA 1h
 Inglese – US institutions, presidential elections 2h
 Inglese – Child labour – Obiettivo 5 2h
 Francese – Objectiv 3 1h
 Diritto – Sviluppo sostenibile 1h
 Tecnica amministrativa – C.S.R. (Corporate social responsibility) 1h
 Italiano – I dazi e gli effetti dannosi sul sistema economico 1h
 Diritto – Intelligenza artificiale 4h
 Psicologia – La legislazione per l'inclusione 2h

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

10. Relazione finale sulla classe

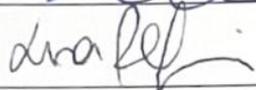
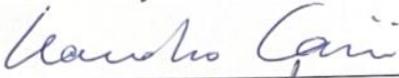
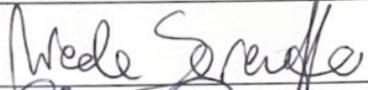
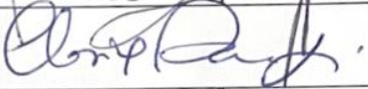
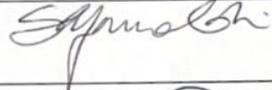
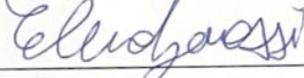
La classe VBSSC è composta da un solo studente, a seguito, negli anni, di alcuni trasferimenti per motivi legati all'amministrazione penitenziaria. Lo studente ha sempre partecipato con interesse alle lezioni frontali, dimostrando un'ottima capacità di apprendimento e una buona costanza nell'impegno. Inoltre, ha sempre mostrato massimo rispetto nel rapporto con i docenti e ha assunto, fin dai primi giorni dell'anno scolastico un'ottima condotta.

Durante l'arco dell'anno, soprattutto nel primo quadrimestre, è stato impegnato numerosi giorni in vicissitudini processuali, che lo hanno portato a registrare un modesto numero di assenze. Tuttavia, l'impegno non è mai calato e lo studente ha recuperato gli argomenti senza troppe difficoltà. Alle problematiche processuali si sono aggiunti inoltre problemi personali, di natura familiare e legati al contesto penitenziario, che hanno talvolta reso più difficile il processo di apprendimento.

Per quanto concerne l'aspetto strettamente didattico, lo studente ha mostrato fin dall'inizio qualche difficoltà nell'esposizione scritta, evidenziando carenze nella sintassi e nella composizione del testo. Questo appare maggiormente evidente nella stesura delle prove scritte di italiano e delle materie di indirizzo (psicologia e igiene), di cui sono state svolte due simulazioni, una per la prima prova e una per la seconda. Sebbene ci siano delle problematiche nello scritto, lo studente ha sicuramente una

buona attitudine per l'esposizione orale, in cui ha da sempre ottenuto buoni risultati.
Durante l'anno si notifica inoltre il cambio della docenza della seconda lingua straniera (francese), dalla docenza della prof.ssa Sardi Elisa al prof. Casini Leandro, per problematiche personali della professoressa.

7. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Prof.ssa Cortese Sonia	
Prof.ssa Baldini Lisa	
Prof. Casini Leandro	
Prof. Sciaraffa Nicola	
Prof.ssa Panicagli Clarissa	
Prof.ssa Colzi Stefania	
Prof.ssa Addimilio Federica	
Prof.ssa Gavazzi Elena	

ALLEGATI

a) *Griglia di valutazione della Prima prova scritta*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialment e coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialment e appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialment e corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialment e conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
	9-10	7-8	6	5	3-4

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce e in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	5	3-4
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
Sviluppo ordinato e lineare	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Testo molto ordinato, articolato e	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e	Testo disordinato e poco lineare	Testo del tutto confuso/poco organico e non

dell'esposizione	lineare nell'esposizione		lineare nell'esposizione	nell'esposizione	lineare nell'esposizione
	9-10	7-8	6	5	3-4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

b. Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE			
INDICATORE <i>(Correlato agli obiettivi della prova)</i>	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto		3,5
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà		2
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è difficoltosa e inadeguata		1
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	la struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	la struttura logico espositiva è adeguata alla tipologia della prova		2,5
	la struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2
	la struttura logico espositiva in alcune sue parti non e' coerente		1,5
	la struttura logico espositiva e frammentaria e non coerente		1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	conosce in modo completo, approfondito e personalizzato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	5	5
	conosce in modo completo, appropriato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		4
	conosce in modo adeguato seppur limitato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		3
	conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		2
	conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		1
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	8	8
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		7
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		6
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		5
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		4

	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e/o improprio		2
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e improprio		1

c. Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Programmi svolti

Prof.ssa Cortese Sonia

a.s. 2024/2025

Programma svolto Materie Letterarie - Classe V B SSC

UDA1: Letteratura tra Ottocento e Novecento

Positivismo: caratteri generali. Realismo europeo.

Il Naturalismo francese. La diffusione del Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Accenni su Carducci: il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Giovanni Verga: biografia, profilo letterario. Lettura di alcune novelle: *Rosso Malpelo* e *La lupa*. *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

Il Simbolismo europeo: i poeti maledetti. Charles Baudelaire: il poeta della vita moderna e la lirica simbolista: *L'albatro*.

Giovani Pascoli: biografia e profilo letterario. Lettura di passi tratti da *Il fanciullino*. Analisi delle principali tematiche della sua poesia mediante la lettura delle seguenti liriche tratte da *Myricae* (*Lavandare*; *X Agosto*) e dai *Canti di Castelvecchio* (*La mia sera*, *Il gelsomino notturno*).

Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo. Biografia e profilo letterario, con particolare attenzione alla sua visione estetizzante della vita. Lettura di alcune poesie tratte da *Alcyone* (*La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*); lettura di alcuni brani tratti da *Il piacere*.

UDA2: Il romanzo del primo Novecento.

La nascita del romanzo moderno europeo: Proust (*La ricerca del tempo perduto*), Kafka (*La metamorfosi*), Joyce (*Gente di Dublino* e *Ulisse*).

Svevo: biografia e profilo letterario. Particolare attenzione al contesto mitteleuropeo in cui si forma l'autore (Trieste, contatti con Joyce, Freud e la psicanalisi). Lettura dei passi più significativi tratti da *La Coscienza di Zeno* (*Il fumo*). Cenni sugli altri due romanzi, *Una vita* e *Senilità*, ovvero l'incapacità di vivere, tra "inettitudine" e ironia.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il documento ex 15 maggio:

Pirandello: biografia e profilo letterario. Accenni sul saggio *L'umorismo*. Lettura di alcune novelle: *La patente* e *Il treno ha fischiato*. Accenni su *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*. Accenni sulla produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è (se vi pare)* e *Enrico IV*.

UDA3: La poesia del primo Novecento.

Accenni su Crepuscolari, futuristi e vociani. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Produzione scritta: analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio breve, articolo di giornale; tema di storia; tema di ordine generale.

Programma svolto Storia - Classe V B SSC

UDA1: Dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale

Ripasso seconda rivoluzione industriale e della nascita della questione sociale; Ripasso della situazione italiana nel secondo Ottocento, destra e sinistra storica. Il nuovo sistema di alleanze, posizione dell'Italia all'interno della Triplice Alleanza; La Belle époque in Europa. L'età giolittiana: sviluppo industriale; politica interna tra socialisti e cattolici. L'emigrazione italiana: dall'unità al primo conflitto mondiale. La Prima guerra mondiale: le origini, con particolare attenzione alle nuove modalità con cui è stata combattuto il conflitto: da guerra lampo a guerra di logoramento in trincea. Rivoluzione d'Ottobre: Lenin al potere: uscita della Russia dal primo conflitto, guerra civile, misure sociali ed economiche: dal comunismo di guerra alla Nep.

UDA2: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia, vittoria mutilata, impresa di Fiume e biennio rosso; problematiche connesse ai trattati di pace, umiliazione della Germania.

Unione Sovietica e Stalin, situazione fino al secondo conflitto mondiale.

Nascita e avvento del Fascismo in Italia: l'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime al concordato del 1929 con la Chiesa Cattolica Apostolica di Roma. Particolare attenzione all'uso

della propaganda e della violenza contro gli oppositori. Leggi razziali e sostanziale autonomia di quest'iniziativa rispetto a un presunto alibi storico che vorrebbe Mussolini costretto a questo passo dall'alleato tedesco.

Stati Uniti, tra isolazionismo e Crisi del '29: dai ruggenti anni Venti alla lunga depressione. Il *New Deal*.

Repubblica di Weimar e ascesa del Nazismo: implicazioni delle dure condizioni poste alla Germania al termine del primo conflitto mondiale e della crisi del 1929 sul successo e l'ascesa al potere di Hitler.

Il Nazismo al potere: politica interna, uso della propaganda, aggressività e ricerca di uno "spazio vitale"; incapacità delle forze democratiche europee di arginare tali ambizioni e conseguente avvicinamento all'Italia e a altri regimi europei e mondiali.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il documento ex 15 maggio:

La Seconda guerra mondiale: prima fase favorevole al Nazismo, ingresso dell'Italia. Ingresso degli Stati Uniti in seguito all'attacco nipponico alla base di Pearl Harbour. (Accenni) Sbarco in Sicilia e conseguente caduta di Mussolini, 8 settembre 1943. Resistenza, caduta delle forze dell'Asse e resa del Giappone a seguito dell'uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki. Shoah.

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: LISA BALDINI

Il libro di testo adottato è stato: *Ravellino, Schinardi, Tellier, Growing into old age, Skills and Competencies for Social Services Careers, CLITT*

Come integrazione al libro di testo sono state fornite letture, dispense e fotocopie.

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1 "The industrial revolution"

Cenni sulla rivoluzione industriale nel Regno Unito, con letture e attività volte ad acquisire il lessico necessario per parlare di cambiamenti sociali, condizioni dei lavoratori e delle città fabbrica. Attraverso lo studio dell'argomento gli studenti hanno avuto l'occasione di consolidare le loro conoscenze pregresse sui tempi passati e sull'uso del passivo. Sono state svolte letture riguardanti gli effetti dell'industrializzazione: Pollution and Child Labour.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie e da letture tratte dalla unit 3

del modulo 1 del libro di testo di riferimento *Growing into old age*.

UDA 2 “The Welfare State”

Come nacque lo stato sociale nel Regno Unito, le principali problematiche e i benefici. Confronto con i sistemi di Welfare negli Stati Uniti e in Italia.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie.

UDA 3 “Coping with Disabilities”

Le principali disabilità: Learning Disabilities, Autism and Down Syndrome.

Attraverso letture e attività sulle disabilità dell'apprendimento gli studenti hanno appreso il vocabolario relativo alle difficoltà di apprendimento (Dyslexia, Dyscalculia and Dysgraphia) e alle figure che redigono il programma educativo individualizzato (IEP).

Cenni sull'autismo e le probabili cause con letture tratte dal libro di testo, attraverso le quali gli studenti hanno appreso il lessico in lingua inglese relativo a sintomi e fattori di rischio dell'Autism Spectrum Disorder.

Cosa causa la sindrome di Down, i problemi medici e le caratteristiche fisiche ad essa associati. La classe ha appreso il vocabolario in lingua straniera utile a descrivere la sindrome di Down, le manifestazioni mediche e le cause.

I testi e le letture sono stati presi e semplificati dalle unit 1 e 2 del modulo 4 “Dealing with a Handicap” del libro *Growing into old age*.

UDA 4 “The UK between the World Wars”

Il ruolo del Regno Unito durante la Prima guerra mondiale.

La Seconda guerra mondiale è stata affrontata tramite una lettura sulla figura del Primo Ministro Winston Churchill e sul suo ruolo di guida della nazione in tempo di guerra.

I testi e le letture sono stati forniti tramite fotocopie dalla sezione di civiltà del libro “Twenty-thirty”, Rizzoli Languages.

UDA 5 “Growing old: major diseases”

La malattia di Alzheimer, il morbo di Parkinson, le principali dipendenze.

. Prato, 24/04/2025

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
CLASSE 5° B SSC a.s. 2024-2025
docente: Stefania Colzi

Considerato il singolare contesto e la peculiarità del percorso scolastico dello studente le lezioni si sono svolte seguendo una selezione dei contenuti del testo di Mariacristina Razzoli e Maria Messori "Diritto e legislazione socio-sanitaria", vol. 3, da segnalare inoltre l'ausilio di fotocopie di altri libri e di materiale predisposto dall'insegnante.

1 L'impresa, l'azienda e l'impresa sociale

La figura dell'imprenditore nel Codice civile
L'impresa individuale e il piccolo imprenditore
L'impresa agricola, artigiana e familiare
I doveri dell'imprenditore
I segni distintivi dell'azienda
Concorrenza sleale e le concentrazioni
L'impresa sociale e il terzo settore

2. Le Società di persone e le Società di capitale

Il contratto sociale, i conferimenti, i soci e l'autonomia patrimoniale
Le tipologie delle società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice
Differenze tra società di persone e società di capitale
La costituzione della SRL e SPA
I conferimenti: quote e azioni
Le forme di amministrazione delle società di capitale
Gli organi della SRL e della SPA
Le varie forme di cooperativa
Le
caratteristiche principali delle cooperative
Scioglimento, liquidazione e cancellazione delle società di capitale

3. Ordinamento territoriale dello Stato

Il titolo quinto della Costituzione con particolare riferimento all'art. 117
L'autonomia degli enti pubblici territoriali
Le Regioni: caratteristiche, organi e competenze
I Comuni: caratteristiche, organi e competenze
Province e Città metropolitane (concetti generali)

4. Le figure professionali socio sanitarie e la privacy

Le caratteristiche del lavoro sociale e la formazione delle professioni sociali

Le figure nell'area socio-sanitaria

La riforma delle professioni sanitarie

La responsabilità degli operatori in ambito socio-sanitario

I principi e la normativa sulla riservatezza dei dati personali

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: *Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale*

Classe: *V B SSC a.s. 2024-2025*

Docente: *Federica Addimilio*

UDA 1: L'economia sociale

Il sistema economico, i modelli economici. Il welfare State, l'economia sociale. L'attuale visione europea.

I soggetti dell'economia sociale, il primo settore, il secondo settore, il terzo settore. Vision e mission aziendali. Le cooperative e le imprese sociali. Le altre organizzazioni del terzo settore.

Educazione Civica: la Sostenibilità e la *Corporate Social Responsibility* (CSR).

UDA 2: Lo Stato Sociale

La protezione sociale, la previdenza e il sistema pensionistico (focus sulle ultime riforme), l'assistenza (approfondimento: il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza, l'assegno di inclusione 2025), la Sanità, gli interventi di riforma del Welfare.

Le assicurazioni sociali, i rapporti con l'INPS, i rapporti con l'INAIL, la sicurezza nei luoghi di lavoro, il Testo Unico sulla sicurezza del lavoro: i DPI.

Materiale integrativo: Il Collegato Lavoro – [legge n. 203 del 17 dicembre 2024](#) recante "Disposizioni in materia di lavoro" .

UDA 3: Le risorse Umane

Il mercato del lavoro, gli strumenti che rendono più flessibile il rapporto di lavoro (orario flessibile, telelavoro, smart working). Il reclutamento e la formazione. I servizi per l'impiego pubblici, i servizi per l'impiego privati. Il curriculum vitae: parti e sezioni.

Il lavoro subordinato: il contratto di lavoro a tempo indeterminato, il contratto di lavoro a termine.

Le altre tipologie di lavoro subordinato. Il lavoro autonomo, le prestazioni occasionali, le prestazioni lavorative negli ETS.

L'amministrazione del personale. La contabilità del personale, la retribuzione. Le ritenute fiscali e sociali (cenni). Le ferie, il lavoro straordinario, malattia, infortunio e congedi. Il TFR, l'estinzione del rapporto di lavoro (cenni).

UDA 4: Le aziende socio-sanitarie

Il settore socio-sanitario. Il Servizio Sanitario Nazionale. Il piano socio-sanitario regionale. Il trattamento dei dati personali.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: l'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie.

Prof. Casini Leandro

Programma svolto di francese

Libro di testo: P. Revellino, G. Schinardi, É. Tellier, Enfants, ados, adultes, CLITT

Materiali forniti dal docente: fotocopie

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

U.D.A. 1 – LE CORPS HUMAIN ET SON FONCTIONNEMENT

Le corps humain

L'extérieur et l'intérieur du corps humain

Le coeur

L'alimentation

Une alimentation variée et équilibrée

La pyramide alimentaire

Alimentation et phases de la vie

U.D.A. 2 – L'ENFANT

Les besoins de base des enfants

Le développement sensoriel, psychomoteur, affectif, social et psychologique

Les maladies infantiles

Les symptômes et les petites maladies

Les maladies plus graves

U.D.A. 3 – LES PERSONNES ÂGÉES, LE HANDICAP

Les pathologies des personnes âgées

Les maladies des os et des articulations: l'ostéoporose

Les maladies des os et des articulations: l'arthrite

Les maladies des os et des articulations: l'arthrose

La maladie de Parkinson

La maladie d'Alzheimer

Les troubles cardiovasculaires

Le handicap

L'autisme

Le syndrome de Down

L'épilepsie

U.D.A. 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D'HISTOIRE

Les pays francophones

La France d'Outre-Mer

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

U.D.A. 5 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D'HISTOIRE

Quelques aspects de l'histoire de la France

Les institutions européennes

Prof.ssa Panicagli Clarissa

Programma svolto di Psicologia Generale e Applicata

Libro di testo: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, *La comprensione e l'esperienza*, Pearson Paravia

UDA 1: “LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI”

- Le teorie della personalità
- Le teorie dei bisogni
- La psicoanalisi infantile: M.Klein, D.Winnicot, R.Spitz
- Le teorie della comunicazione: disconferma e doppio legame

UDA 3: “LA FIGURA DELL’OPERATORE SOCIO-SANITARIO”

- Le strategie di aiuto
- Il lavoro di equipe
- Le fasi della progettazione

UDA 4: “L’INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI”

- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Fasi dell’intervento
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
- Intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio

UDA 5: “L’INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI”

- L’intervento sui soggetti diversamente abili
- Servizi a disposizione dei diversamente abili
-

UDA 6: “L’INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI”

- La terapia farmacologica
- La psicoterapia
- Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio

UDA 7: “L’INTERVENTO SUGLI ANZIANI”

- Terapie per contrastare la demenza senile
- Servizi a disposizione degli anziani

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5BSSC

Materia: Matematica

Docente: Sciaraffa Nicola

UdA 1 " I numeri Reali e i Radicali "

Condizione di esistenza, moltiplicazione e divisione tra radicali; trasporto di un fattore fuori e dentro radice, addizione algebriche tra radicali, espressioni irrazionali e razionalizzazione.

UdA 2 " Retta nel piano cartesiano e sistemi lineari."

Distanza tra due punti nel piano cartesiano, punto medio, funzione lineare, condizione di appartenenza di un punto ad una retta.

UdA 3 " Equazioni di secondo grado e parabola "

Scomposizione di un trinomio di secondo grado, disequazioni di secondo grado.

UdA 4 "Statistica descrittiva".

Distribuzioni di frequenza assolute, relative, percentuali e cumulate; tipi di grafici; gli indici di posizione – media, mediano e moda; la variabilità.

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

Analisi di dati reali.

Statistica bivariata, correlazione e regressione.

PROGRAMMA SVOLTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

CLASSE V B SSC - a. s. 2024/2025

Docente: Elena Gavazzi

Libro di testo: O. Anni, S. Zani 'Corso di igiene e cultura medico-sanitaria' HOEPLI

Materiali forniti dal docente: fotocopie

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

UDA N. 1 "PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'"

Il concetto di bisogno

I bisogni socio-sanitari dell'utenza

L'offerta di servizi

UDA N. 2 "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI"

Il SSN.

L'accesso alle prestazioni sanitarie

I servizi socio-sanitari

L'assistenza socio-sanitaria a persone con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze patologiche; assistenza socio-sanitaria semi-residenziale, residenziale, ospedaliera.

Il concetto di rete e di vulnerabilità sociale.

UDA N. 3 “LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO”

Figure professionali e servizi socio-sanitari

UDA N. 4 “EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE”

Fasi di un intervento di educazione sanitaria

Alcolismo. Tabagismo. Educazione alimentare. Tossicodipendenze.

UDA N. 5 “ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO NEI PRINCIPALI AMBITI DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA”

Elaborare un progetto: le fasi

Intervento sui minori disabili: PCI e Down

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Distrofia muscolare ed epilessia

Intervento sugli anziani: Parkinson e Alzheimer